

## PARTE SECONDA

---

*Atti regionali*

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 maggio 2016, n. 282

**Organizzazione della Struttura Commissariale Gestione Ciclo dei Rifiuti Regione Puglia. Delega ai sub-commissari.**

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:**

**VISTO** l'art. 200 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 che dispone che la gestione dei rifiuti urbani è organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali (ATO).

**VISTO** l'art. 182 bis comma 1 lettera a) del D.lgs 3 aprile 2006, n. 152, che stabilisce che *"lo smaltimento dei rifiuti urbani non differenziati deve essere attuato con il ricorso ad una rete integrata ed adeguata di impianti... al fine di realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi... in ambiti territoriali ottimali"*.

**VISTO** l'art. 2, comma 1, della legge regionale 24/12 e s.m.i., il quale stabilisce che gli Ambiti Territoriali Ottimali ai fini della chiusura del ciclo dei rifiuti sono sei, ognuno dei quali coincidente con il territorio di ciascuna provincia pugliese.

**VISTA** la Deliberazione di Consiglio Regionale n.204 del 08 ottobre 2013 avente ad oggetto *Piano Regionale di gestione dei Rifiuti urbani (PRGRU). Conclusione della fase di VAS con adeguamento dei documenti di pianificazione a seguito della procedura di consultazione (Deliberazione di Giunta regionale n. 1346 del 22/07/2013).*

**VISTA** la nota del Presidente della Commissione Parlamentare di Inchiesta sulle attività illecite connesse al Ciclo dei Rifiuti della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, datata 05.02.2016, inerenti criticità connesse a problematiche concernenti anche la gestione del ciclo dei rifiuti;

**VISTA** la nota del Direttore Generale della Divisione Rifiuti ed Inquinamento del M.A.T.T.M., datata 05.02.2016, inerenti criticità connesse alle discariche di rifiuti;

**CONSIDERATO** lo stato di emergenza in cui versano gli Ambiti Territoriali Ottimali della Regione Puglia determinato da carenze impiantistico gestionali;

**VISTO** quanto emerso in sede di riunione in data 11.02.2016, e specificatamente quanto rappresentato da ARPA Puglia, relativamente a criticità connesse alla gestione del ciclo dei rifiuti, ovvero l'impossibilità di procedere in via ordinaria alla risoluzione delle problematiche esistenti che interessano tutti gli ambiti territoriali ottimali;

**CONSIDERATO** che lo stato di criticità si è ulteriormente aggravato a seguito della chiusura di impianti di trattamento;

**CONSIDERATA** la procedura di infrazione mossa dalla Comunità Europea 2011/2215-violazione dell'art. 14 lett. b) e c) relativa alla direttiva 1999/31/CE sulle discariche di rifiuti in Italia (discariche preesistenti)

**VISTI** i DD.PP.GG.RR. n. 114 del 29.02.2016 e n. 119 del 3.03.2016, con i quali veniva disposto il Commissariamento degli OGA provinciali con contestuale nomina dei sub commissari;

#### **DECRETA**

- Di delegare ai sub commissari le competenze degli O.G.A. commissariati, stabilite dalla L.R. Puglia n.24/2012 e relativo Regolamento di attuazione 03/05/2013 n.10 — art.9 - limitatamente a ciascun ambito territoriale di riferimento, come di seguito indicato:

1. il sub-commissario Ing. Antonio Decaro: competenza territoriale Città metropolitana di Bari;
2. il sub-commissario Dott. Ippazio Stefano: competenza territoriale provincia di Taranto;
3. il sub-commissario Avv. Floriana Gallucci: competenza territoriale provincia di Brindisi;
4. il sub-commissario Avv. Gianfranco Grandaliano: competenza territoriale provincia di Foggia;
5. il sub-commissario Avv. Paolo Perrone: competenza territoriale provincia di Lecce;
6. il sub-commissario Avv. Nicola Giorgino: competenza territoriale provincia BAT.

- Di pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.P.

Si notifica il presente provvedimento a:

tutti i Comuni pugliesi, a tutte le province pugliesi, città metropolitana di Bari, OGA BA, OGA TA, OGA LE, OGA FG, OGA BAT, OGA BR, A.R.P.A. Puglia Direzione scientifica, A.R.P.A. DAP BA, A.R.P.A. DAP BR, A.R.P.A. DAP LE, A.R.P.A. DAP FG, A.R.P.A. DAP TA, A.R.P.A. DAP BAT, ASL Dipartimento di prevenzione di Bari, ASL Dipartimento di prevenzione di Brindisi, ASL Dipartimento di prevenzione di Taranto, ASL Dipartimento di prevenzione di Lecce, ASL Dipartimento di prevenzione di Foggia, ASL Dipartimento di prevenzione di BAT, Città Metropolitana di Bari, Provincia di Taranto, Provincia di Foggia, Provincia di Brindisi, Provincia di Lecce, Provincia BAT, Regione Puglia - Sezione Rischio Industriale, Regione Puglia - Sezione Ecologia, Regione Puglia - Servizio gestione dei rifiuti, Regione Puglia - Sezione Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio, Prefetto di Bari, Prefetto di Brindisi, Prefetto di Lecce, Prefetto di Taranto, Prefetto di Foggia, Prefetto di BAT, MATTM- Direzione generale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni, o ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro centoventi giorni dalla sua pubblicazione nel B.U.R.P.

**Data a Bari, addì 3 maggio 2016**

**EMILIANO**